

«Aiutatemi a donare 100mila euro all'Asst»

Il caso dell'anziano
che non vuole intermediari
con l'ospedale di Circolo

Servizi a pagina 11

La generosità che cura

Raffica di donazioni per gli ospedali. Imprenditori in campo

BUSTO ARSIZIO - Una pioggia di donazioni. È passata una settimana dalla morte del dottor Roberto Stella, presidente dell'ordine dei medici di Varese. Da allora, sull'ospedale di Busto si è scatenata una generosità difficile da riassumere. E ieri anche l'Unione Industriali della provincia di Varese ha lanciato una raccolta fondi per l'acquisto di ventilatori polmonari e altro materiale sanitario da donare ai reparti di terapia intensiva e subintensiva delle Asst del Varesotto. La dote iniziale è di centomila euro, messa a disposizione dalla stessa associazione. L'Unione ha aperto un apposito conto corrente presso Ubi Banca. Nel frattempo, in tanti si sono già mossi e l'elenco qui proposto, certamente approssimato, dà l'idea di quale corsa si sia innescata.

La Cina è più vicina

Ieri, duemila mascherine monouso chirurgiche sono state donate all'ospedale bustocco dall'Associazione per la promozione del commercio cino-italiano del presidente esecutivo Xiaochun Liu. Intervenuto insieme al suo predecessore Kepu Ma, è stato accolto dal direttore generale Eugenio Porfido, da Marco Passaretta e da Marino Dell'Acqua (nella foto in alto). «Dove c'è difficoltà noi aiutiamo e ci teniamo stretti», recitavano gli ideogrammi impressi su una pergamena di ac-

compagnamento. Nessuna stretta di mano, ma colpi di gomito per sancire l'intesa e un ideale, fraterno abbraccio.

In memoria di Stella

A suo nome è in corso una raccolta on-line che ha superato i 100 mila euro. Ieri sera il contatore segnava 120 donatori per una cifra complessiva che veleggiava verso i 110 mila euro: «L'Ospedale di Busto Arsizio è diventato ospedale Covid-19. Chiediamo a tutti i cittadini di unire le forze!», invita Susanna Valentini, organizzatrice della raccolta lanciata il giorno stesso della morte di Stella in collaborazione con l'Asst Valle Olona.

Macchinari e presidi dalla Lilt

Per affrontare le patologie respiratorie dovute al Coronavirus servono macchinari e presidi specifici. Per il loro acquisto la Lilt, lega anti tumori di Varese ha messo sul piatto 31 mila euro raccolti in pochi giorni anche grazie alla generosità dell'Ordine dei **Dottori Commercialisti** di Busto e all'Associazione CAMO di Gallarate: «Un commosso ringraziamento a tutto il personale sanitario che mette a rischio la vite per salvare quelle degli ammalati», dichiara il presidente Ivanoe Pellerin, a sua volta ringraziato dal direttore sociosanitario dell'ospedale bustocco Marino Dell'Acqua.

Il ruggito dei Lions

Numerose le donazioni provenienti dell'universo lionistico. Come messaggio spicca quello di Walter Picco Bellazzi, già compagno di scuola di Stella e past president del Gorla Valle Olona, club che da solo ha donato 10 mila euro all'ospedale. Di più ha fatto solo il Busto Host con 15 mila euro. Inoltre, l'associazione Tosi Ravera che riunisce in sé 5 club Lions ha donato altri 10 mila euro. Fanno 35 mila euro ed è probabile che non sia tutto.

Soci e confratelli

Generosità anche dalle associazioni. La Bianca Garavaglia oltre a donare 10 mila euro ha lanciato una raccolta on-line ieri arrivata a quota 5 mila. La sezione bustocca della Federaccia ha devoluto 1000 euro all'ospedale. Anche il Magistero dei Bruscitti ha fatto il suo donando 500 euro all'ospedale e invitando i suoi confratelli a seguire l'esempio.

Intanto a Varese

Dal giorno della morte di Stella la Fondazione Comunitaria del Varesotto ha costituito il fondo «Insieme per Varese». Da una base di 100 mila euro equamente messa dalla stessa fondazione presieduta da Maurizio Ampollini e da fondazione Cariplo in una settimana sono stati superati i 150 mila euro.

Carlo Colombo



VARESE: LE DIFFICOLTÀ SENZA INTERMEDIARI

«Ho 100mila euro per il Circolo»

A Varese c'è un benefattore che vuole fare avere direttamente all'ospedale di Circolo fondi per affrontare l'emergenza. «Il mio cliente ha centomila euro da donare, ma non vuole passaggi intermedi. E' un anziano varesino doc che ha fatto molta beneficenza, silenziosa, ma ha sempre desiderato mantenere il controllo diretto». L'avvocato Marina Curzio fa sapere, tramite le pagine del nostro quotidiano, la necessità di un contatto diretto con l'Asst Sette Laghi, quartier generale dell'ospedale di Circolo. Non che non ci abbia provato, ma i contatti avuti non sono mai stati seguiti da qualcosa di concreto. «È da lunedì che ci proviamo, credo che per la situazione contingente la possibilità di avere a disposizione fondi possa essere utile: chiediamo se esiste un modo diretto per donare», che non preveda passaggi da un comitato e con una lunga istruttoria da istituire. Non c'è tempo e c'è chi ha 100mila euro bell'e pronti per l'ospedale di Circolo per comperare dispositivi di protezione o respiratori, «qualunque cosa possa essere utile in questo momento di grande difficoltà».

